



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Politiche sviluppo rurale

Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 495796

F +39 0461 495872

pec serv.politichesvilupporurale@pec.provincia.tn.it

@ serv.politichesvilupporurale@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.li
Organismi di formazione beneficiari dei
contributi di cui alla Misura 1 del PSR
LORO SEDI

e p c Spett.le
Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG)
SEDE

S174/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Interpretazione dell'art. 11 dell'allegato tecnico 1 - "Tutor" di cui ai bandi attuativi della Misura 1 del Programma di sviluppo rurale

Facendo seguito ad alcune richieste di chiarimento pervenute, anche in via informale, a questa Struttura in merito alla possibilità di riconoscere il compenso spettante per l'attività di tutoraggio in relazione a mansioni non direttamente riconducibili al supporto didattico nel corso di svolgimento delle singole lezioni, si rappresenta quanto segue.

Premesso che le prescrizioni straordinarie in materia di prevenzione igienico-sanitaria conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid 19 hanno inevitabilmente imposto una riorganizzazione delle attività formative programmate e comunicate all'Autorità di gestione del PSR da codesti spettabili Enti formatori, comportando un evidente sovraccarico di lavoro in capo al personale adibito ad attività di tutoraggio.

Rilevato in particolare come tali attività si possano identificare, a titolo esemplificativo, non solo nella elaborazione dei calendari dei corsi, nella ricerca dei partecipanti e delle attrezzature necessarie ma anche, e soprattutto, nella gestione ed organizzazione della formazione a distanza.

Tenuto conto, al riguardo, che il primo periodo dell'art. 11 dell'allegato tecnico 1 ai bandi attuativi della Misura 1 del PSR ricomprende nella categoria dei tutor "*i laureati, i diplomati o esperti di settore che saranno utilizzati come supporto alla docenza e/o alla gestione del Progetto formativo/dimostrativo/informativo*", riconoscendo in tal modo come l'attività di tutoraggio sia

riferibile anche a mansioni ulteriori rispetto a quelle di assistenza ai discenti ed ai docenti nel corso di svolgimento delle lezioni.

Preso atto altresì che, a seguito delle ultime misure di prevenzione sanitaria adottate con ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, non risulta possibile dare avvio ad attività formative in presenza così come a visite didattiche alle quali ciascun beneficiario dei bandi attuativi della Misura 1 ha destinato parte del contributo concesso.

Tutto ciò premesso e considerato, si intende pertanto autorizzare la presentazione, da parte di codesti spettabili Organismi di formazione, di eventuali varianti aventi ad oggetto “compensazioni finanziarie” finalizzate alla redistribuzione delle risorse disponibili a copertura delle spese di tutoraggio relative alla gestione del progetto ed alla riorganizzazione delle singole attività formative.

Tale interpretazione prevale su ogni altro difforme orientamento precedentemente espresso.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

- dott. Alberto Giacomoni -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

AC